

DETERMINAZIONE DI SPESA N. 1 DEL 01.04.2025

IL RESPONSABILE DELL'UNITA' TERRITORIALE ACI DI GORIZIA

OGGETTO: Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett.a) del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, per l'affidamento della servizio di pulizia per la sede di Gorizia mediante trattativa diretta sulla piattaforma MePa per i periodo 01/04/2025 – 30/09/2025, ulteriormente prorogabile di tre mesi.

CIG: B64383A1C3

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo ed, in particolare, gli articoli 7, 12, 14, 18 e 20;

VISTO il Regolamento per l'adeguamento ai principi di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI, per il triennio 2023-2025, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 24 gennaio 2023, ai sensi e per gli effetti dell'art.2, commi 2 e 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito, con modifiche, dalla legge 30 ottobre 2013 n.125;

VISTI l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del D.P.R. 16 aprile 2013, n.62, "*Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici*" a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014, modificato nella seduta del 22 luglio 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017 e dell'8 aprile 2021;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 e modificato, per ultimo, dal Comitato Esecutivo dell'Ente nella seduta del 23 marzo 2021, su delega del Consiglio generale del 27 gennaio 2021;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2022-2024, redatto ai sensi dell'articolo 1 della legge 06.11.2012, n.190 ed approvato dal Consiglio Generale nella riunione del 6.04.2022;

VISTA la normativa in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. n.33/2013, come modificato dal D.Lgs 97/2016, nonché le disposizioni di cui all'art.29 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nelle sedute del 26 marzo 2013, 10 aprile 2013, 24 luglio 2013 e 22 luglio 2015, nonché parzialmente modificato con delibera del Consiglio Generale del 31 gennaio 2017, che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

VISTO il provvedimento prot. n. 022/0001926/21 del 25/05/2021, con il quale il Segretario Generale ha conferito al sottoscritto, con decorrenza dal 01/06/2021. e scadenza al 31/05/2022, l'incarico di Responsabile dell'U.T. Aci di Gorizia, rinnovato fino al 31/05/2024 con provvedimento prot. 022/0001904/22 del 19/05/2022, ulteriormente rinnovato fino al 31/05/2026 con provvedimento prot. A210344/0005095/24 del 30/05/2024;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett. o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n.419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO, in particolare, l'art.13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art.7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTO il budget annuale per l'anno 2025, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 31 ottobre 2024;

VISTO il Budget di gestione per l'esercizio 2025, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

VISTA la determinazione del Segretario Generale n. 4034 del 4 dicembre 2024 che, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2025, ha stabilito in € 40.000,00 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Funzionari Responsabili delle Unità Territoriali possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni e che, oltre tale importo, tali atti e provvedimenti siano sottoposti all'autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali nei limiti dell'importo di spesa a questi attribuito;

VISTO il decreto legislativo n.50/2016, "*Codice dei contratti pubblici*, di attuazione delle direttive 2014/23/UE, nonché di riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, come implementato e modificato dal decreto legislativo n.56/2017, dalla Legge n.55/2019, di conversione, con modificazioni, del D.L. n.32/2019, dalla Legge n.120/2020, di conversione, con modificazioni del D.L. n.76/2020 e dalla Legge n.108/2021, di conversione, con modificazioni, del D.L. n.77/2021;

VISTO, in particolare, l'art. 32, comma 2, secondo inciso, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i, il quale prevede che la stazione appaltante, per le procedure di cui all'art.36, comma 2, lett.a) e b), possa procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso, da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art.35 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., con Regolamento delegato (UE) 2021/1952 della Commissione del 10 novembre 2021, è stata stabilita la soglia comunitaria, a decorrere dal 1 gennaio 2022, fissando in € 215.000,00, esclusa IVA, il limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di fornitura e servizi affidati dagli Enti pubblici;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art.35, comma 4 del Codice, il valore stimato degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture è calcolato sull'importo totale massimo pagabile al netto dell'IVA all'appaltatore, comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto;

VISTA la Determinazione ANAC n.5 del 6 novembre 2013 - *Linee guida su programmazione, progettazione ed esecuzione del contratto nei servizi e nelle forniture*;

VISTO l'art.36 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. che prevede le modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art.35 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., in particolare il comma 2, lett.a);

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 36, comma 6, ultimo inciso, del Codice, per lo svolgimento delle procedure di affidamento sotto la soglia di rilievo comunitario, le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica ed il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni, sul quale si può acquistare con ordine Diretto (ODA), Richiesta di Offerta (RdO) e Trattativa Diretta;

VISTO l'art.1, comma 450 della Legge n.296/2006 e s.m.i., come modificato dal comma 130 del-

l'art.1 della Legge n.145/2018 il quale prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e fino alla soglia di rilievo comunitario, le pubbliche amministrazioni di cui all'art.1 del D.Lgs. n.165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi della normativa di riferimento ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

VISTO il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012 ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia contrattuale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

VISTE le Linee Guida n.4 dell'ANAC di attuazione del D.Lgs.n.50/2016, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*";

VISTI, in merito alla nomina e alle funzioni del responsabile del procedimento, gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i., l'art.31 del Codice dei contratti pubblici (*Ruolo e funzioni del responsabile del procedimento*), nonché le Linee Guida n.3 dell'ANAC "*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni*";

VISTO l'art.12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un Responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

VISTO l'art.42 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i. e l'art.6-bis della Legge n.241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del Responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

PRESO ATTO che alla data del 31/03/2025 è andato a scadenza il contratto per il servizio di pulizia e disinfezione per l'Unità Territoriale di Gorizia;

CONSIDERATA la necessità di assicurare la continuità dei suddetti servizi al fine di garantire ottimali livelli di igiene e di salubrità dei luoghi di lavoro;

RITENUTO di svolgere le funzioni di Responsabile del procedimento, in conformità all'art.5 della Legge n.241/90 e s.m.i.;

PRESO ATTO che l'affidamento del servizio in argomento è stato inserito preventivamente nella Programmazione degli acquisti per il biennio 2025-26, pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione trasparente;

VERIFICATO che, sulla base del precedente contratto, il valore del servizio per il periodo di 6 mesi risulta pari a € 4.195,80, oltre IVA, prorogabile per ulteriori 3 mesi, per un importo di € 2.097,90, oltre IVA, tenuto conto della stima del fabbisogno, della superficie delle aree, della tipologia e frequenza delle prestazioni in ragione delle attuali aperture della sede, nonché del costo medio orario del lavoro per il personale dipendente da imprese esercenti servizi di pulizia, disinfestazione e servizi integrati/multi servizi come determinato dalle tabelle del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

VERIFICATO che il valore complessivo stimato dell'affidamento – ai soli fini dell'individuazione della disciplina in materia di appalti di servizi, ai sensi dell'art.35 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. – è pari a € 4.195,80 (più eventuali € 2.097,90) oltre IVA;

VALUTATO che gli oneri per i rischi da interferenze non soggetti a ribasso sono pari ad € 0,00, in quanto non sono previste forme di sovrapposizione di attività con altri fornitori o con il personale dell'Ente;

DATO ATTO che l'affidamento in argomento, in ragione del suo valore complessivo, risulta com-

preso nella soglia di cui all'art.36, comma 2, lett.a) del D.Lgs.n.50/2016 e, pertanto, è possibile procedere mediante affidamento diretto;

PRESO ATTO che sulla piattaforma MePa è presente, nell'ambito del bando "Servizi", la categoria "Servizi di pulizia degli immobili e disinfezione", ove risultano iscritti gli operatori economici del settore;

VISTO che la Trattativa diretta nell'ambito della piattaforma Mepa si configura come una modalità di negoziazione semplificata, rivolta ad un unico operatore economico, rispondente alla fattispecie normativa dell'affidamento diretto ex articolo 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i.;

RITENUTO di ricorrere all'affidamento diretto su MePa alla Soc. Coop. r.l. Prodes & Cielo Azzurro, in quanto rispondente ai principi di semplificazione, economicità, tempestività, proporzionalità ed efficacia dell'azione amministrativa, ed in previsione dell'imminente avvio della Centrale degli Acquisti anche per la Regione F.V.G.,

CONSIDERATO che l'offerta economica sottoposta alla Società Prodes & Cielo Azzurro Soc. Coop. pari ad € 4.195,80 (più eventuali e 2.097,90) si presenta, ai sensi dell'art.97 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., nel suo complesso, congrua ed affidabile, dando garanzia di una seria esecuzione del servizio, tenuto conto, in particolare, che il costo del personale risulta in linea con il costo medio orario della manodopera determinato dalle vigenti tabelle del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

DATO ATTO che la suddetta Società ha accettato, unitamente all'offerta, le condizioni del servizio allegate alla trattativa e che le stesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

VISTA la documentazione di gara ed, in particolare, la lettera di invito ed il capitolato tecnico ed i relativi allegati, nonché le condizioni generali allegate ai bandi Me.PA., che prevedono che il prezzo includa tutte le altre imposte, le tasse e gli oneri, presenti e futuri, inerenti a qualsiasi titolo il contratto, l'imposta di bollo e l'eventuale tassa di registro del contratto, il cui pagamento rimane, pertanto, a carico del fornitore e vista la risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 96/E del 16 dicembre 2013;

TENUTO CONTO che la Società ha prestato, sia in sede di iscrizione e rinnovo sulla piattaforma Mepa che con specifico riferimento alla procedura in argomento, idonea dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli art.46 e 47 del DPR. n.445/2000, attestante il possesso dei requisiti di cui all'art.80 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i.;

PRESO ATTO che, nell'ambito delle verifiche svolte da ACI di cui all'art.80 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., la Società risulta:

- regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento;
- in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi, previdenziali ed assistenziali;
- priva di annotazioni sul Casellario Informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC;
- i soggetti di cui al comma 3 dell'art.80 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. risultano privi di condanne, con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, per uno dei reati di cui al comma 1 del suddetto art.80;
- in regola con il pagamento delle imposte e delle tasse;
- non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, né è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

PRESO ATTO che nelle condizioni generali di contratto sono previste le penali da applicare in caso di inadempimento o irregolarità contrattuali, nonché i casi di recesso e di risoluzione del contratto, tra cui rientra l'ipotesi di risoluzione per successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti dichiarati ai sensi degli art.46 e 47 del DPR. n.445/2000;

PRESO ATTO che l'Ente si riserva di recedere anticipatamente dal contratto, nel caso di stipula, a livello centrale, di Accordi Quadro aventi ad oggetto il servizio di pulizia, igiene ambientale, sanificazione e fornitura di materiale igienico sanitario dei locali adibiti ad uffici, magazzini e similari degli uffici ACI dislocati sul territorio;

TENUTO CONTO che, al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione aziendale dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, la Società subentrante è tenuta ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'operatore economico uscente, in conformità all'articolo 50 del Codice e alle Linee Guida n.13 recanti la "*Disciplina delle clausole sociali*" e che dovrà allegare all'offerta economica un Progetto di assorbimento atto ad illustrare le concrete modalità di applicazione della clausola sociale, con particolare riferimento al numero dei lavoratori che beneficeranno della stessa e alla relativa proposta contrattuale;

TENUTO CONTO che il termine dilatorio di cui al comma 9 dell'art.32 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. non si applica agli affidamenti effettuati ai sensi dell'art.36, comma 2, lett.a) e b) e l'affidamento si perfezionerà con la stipula del contratto generato automaticamente dal sistema, firmato digitalmente e inviato in via telematica al Sistema, secondo le forme e le modalità definite nella documentazione predisposta dalla Consip SpA;

DATO ATTO che la procedura è stata svolta in conformità alle modalità del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione come descritte nel documento "*Regole del sistema di e-procurement della pubblica amministrazione*" della Consip;

DATO ATTO che la Società ha sottoscritto il Patto d'integrità ed è stata resa edotta delle disposizioni contenute nel "*Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici*" di cui al D.P.R. n.62 /2013 e nel Codice di comportamento dell'Ente;

PRESO ATTO che al presente atto è stato assegnato il CIG n. **B64383A1C3**;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura di budget dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente;

ASSUME LA SEGUENTE DETERMINAZIONE

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione, si dà atto dell'analisi preliminare svolta e si autorizza, ai sensi dell'art.36, comma 2, lett. a) del DLgs n.50/2016 e s.m.i., l'affidamento diretto del servizio di pulizia e sanificazione dei locali dell'U.T. Aci di Gorizia alla Società Prodes & Cielo Azzurro Soc. Coop.

Il servizio si svolgerà in conformità alla "*Lettera di invito*" ed al "*Capitolato tecnico/prestazionale*", nonché alle disposizioni contenute nel documento "*Regole del sistema di e-procurement della PA*".

Il servizio è affidato per il periodo di 6 mesi, eventualmente prorogabili per ulteriori 3 mesi, dal 01/04/2025 al 30/09/2025, (31/12/2025), verso il corrispettivo di € 4.195,80 (2.097,90) per il servizio di pulizia e disinfestazione.

Si dà atto che non sussistono costi della sicurezza per rischio da interferenze in quanto non sono state rilevate interferenze.

La suddetta spesa verrà contabilizzata sul conto di costo n. 410718001 a valere sul budget di gestione assegnato per gli esercizi finanziari 2025/2026 all'Unità Territoriale Aci di Gorizia, quale Unità Organizzativa Gestore 4381, C.d.R. 4380.

Si dà atto che la procedura di affidamento è stata svolta in conformità alla documentazione predisposta dall'Ente e dalla Consip, in particolare alle Regole del sistema di *e-procurement* della pubblica amministrazione e alle disposizioni del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i.;

Si dà atto, inoltre, che la Società risulta:

- in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi e previdenziali
- regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento
- non risultano annotazioni dal Casellario Informativo tenuto presso l'Osservatorio dell'ANAC

- i soggetti di cui al comma 3 dell'art.80 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. risultano privi di condanne, con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, per uno dei reati di cui al comma 1 del suddetto art.80;
- in regola con il pagamento delle imposte e delle tasse;
- non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, né è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

La procedura di affidamento si perfeziona sulla piattaforma MePa con la stipula del contratto, firmato digitalmente e inviato in via telematica al Sistema, secondo le forme e le modalità definite nella documentazione predisposta dalla Consip SpA.

Si dà atto che la Società ha sottoscritto il Patto d'integrità ed è stata resa edotta delle disposizioni contenute nel "*Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici*" di cui al D.P.R. n.62 /2013 e nel Codice di comportamento dell'Ente.

Il pagamento delle singole fatture sarà subordinato all'acquisizione con modalità informatica del DURC regolare e verrà effettuato con le modalità di cui all'art.3 della Legge n.136/2010 e, precisamente, tramite bonifico su conto corrente bancario o postale dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche.

Il sistema CIG dell'ANAC ha assegnato alla presente procedura il n. B64383A1C3.

Il sottoscritto assume la Responsabilità del procedimento di cui all'art.31 del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i.

Si dichiara, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole del fatto che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate nei propri riguardi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, per quanto a propria conoscenza, ai fini del presente affidamento e sulla base della documentazione della procedura:

- o che non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35-bis del decreto legislativo n.165/2001 e s.m.i.;
- o di astenersi, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/90 e dell'art. 42 del Codice dei contratti pubblici, dall'assolvimento dell'incarico in caso di conflitto di interessi, per quanto a propria conoscenza, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;
- o di non incorrere, per quanto a propria conoscenza, in una delle ipotesi previste dall'art. 51 del c.p.c. e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'assunzione del provvedimento.

La *governance* e l'esecuzione del contratto sono dirette dal Responsabile del procedimento che avrà cura di svolgere le attività di monitoraggio e verifica della regolare esecuzione del servizio, nonché di provvedere al pagamento del corrispettivo.

Si dispone che il presente provvedimento, in ossequio al principio di trasparenza e fatto salvo quanto previsto dall'art.1, comma 32, della Legge 190/2012 e dal D.Lgs. 33/2013 e s.m.i., venga pubblicato, ai sensi dell'art. 29 del Codice dei contratti pubblici, sul sito web dell'Ente, sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di gara e contratti.

Il Responsabile U.T. Aci di Gorizia

Luca Natino



Firmato da Luca Natino il 03-04-2025